

RISERVATO AL PROTOCOLLO
(spazio riservato al Servizio Agricoltura)

Spett.le

SERVIZIO AGRICOLTURA
Via G.B. Trener, 3
38121 - **TRENTO**

Pec: serv.agricoltura@pec.provincia.tn.it

DOMANDA DEL BUONO DI CONSULENZA
(l.p. 28 marzo 2003, n. 4, art. 43 comma 1, lett. d)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il

_____ residente nel Comune di _____ frazione/località di

_____ Via _____ n° _____

codice fiscale _____

telefono n° _____ cellulare _____

indirizzo di posta elettronica/posta elettronica certificata (PEC) _____

fax _____

nella qualità di

titolare dell'impresa agricola _____

legale rappresentante della Società _____

con sede nel Comune di _____ Via _____ n° _____.

telefono n° _____ fax _____

indirizzo di posta elettronica/posta elettronica certificata (PEC) _____

fax _____

Partita IVA/CUAA _____

CHIEDE

il Buono di Consulenza per i seguenti servizi:

- Consulenza per migliorare le prestazioni economiche ed ambientali delle aziende
- Consulenza per migliorare agli aspetti sanitari delle pratiche zootecniche
- Consulenza per migliorare la sicurezza delle aziende agricole

Da acquisire presso il Soggetto Accreditato _____



A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

DICHIARA

- che l'impresa è ubicata a _____ m di altitudine;
- che l'azienda possiede n. _____ capi bovini, n. _____ capi equini, n. _____ capi ovi-caprini;
- di essere una piccola o media impresa (PMI) come definite all'allegato 1 del Reg. UE n. 702/2014, e cioè un'impresa che occupa meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro;
- di non aver ricevuto gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- di aver ricevuto gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea ma di averli già rimborsati o depositati in un conto bloccato;
- di non rientrare nella categoria delle imprese in difficoltà di cui all'art. 2, punto 14 del Reg. UE n. 702/2014¹;
- di non avere chiesto né ottenuto, per le gli stessi costi, altri benefici.

Informativa ai sensi del decreto legislativo 196/2003, articolo 13:

- i dati forniti verranno trattati esclusivamente per il procedimento di concessione di contributi per la consulenza zootecnica;
- il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura;
- titolare del trattamento è la Provincia Autonoma di Trento;
- responsabile del trattamento è il dirigente del Servizio Agricoltura;
- in ogni momento potranno essere esercitati nei confronti del titolare del trattamento i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs.196/2003.

Luogo e data

.....

FIRMA DELL'INTERESSATO

.....

¹ (14) "impresa in difficoltà": un'impresa che soddisfa almeno una delle seguenti circostanze:

a) nel caso di una società a responsabilità limitata (diversa da una PMI costituitasi da meno di tre anni), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per "società a responsabilità limitata" si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio (1) e, se del caso, il "capitale sociale" comprende eventuali premi di emissione;

b) nel caso di una società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diversa da una PMI costituitasi da meno di tre anni), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate. Ai fini della presente disposizione, per "società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società" si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato II della direttiva 2013/34/UE;

c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;

d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;

e) nel caso di un'impresa diversa da una PMI, qualora, negli ultimi due anni: i) il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5 e ii) il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0;

Modulo certificato ai sensi dell'art. 9, comma 4, della L.P.23/1992 e approvato con determinazione del Servizio Agricoltura n.790 di data 29/8/2017.



Ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la presente domanda/dichiarazione è stata:

sottoscritta, previa identificazione del richiedente, in presenza del dipendente addetto

(indicare in stampatello il nome del dipendente)

sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore

